



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
DI BRENTONICO**

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

REPUBBLICA  
ITALIANA

## **Piani di studio annuali**

**Anno scolastico 2024 -25**

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSI: 1B

DOCENTI: EMANUELA GALVAGNI

DISCIPLINA: ITALIANO

**Competenza 1**

<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura.</b></p>	<p><b><i>Quando ascolta, il bambino della scuola è in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● distinguere, con la guida dell'insegnante, tra sentire ed ascoltare</li> <li>● assumere comportamenti corretti e funzionali all'ascolto</li> <li>● mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio</li> <li>● riconoscere in una comunicazione le parole non note e intervenire per chiedere spiegazioni</li> </ul> <p><b><i>Negli scambi comunicativi il bambino è in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno</li> <li>● ascoltare con attenzione gli interventi dei compagni</li> <li>● esprimersi in modo chiaro e comprensibile, formulando frasi sinteticamente compiute</li> </ul> <p><b><i>Nell'esposizione verbale il bambino è in grado di:</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elementi basilari dell'ascolto: la differenza tra sentire e ascoltare</li> <li>● Modalità basilari per l'ascolto: postura, contatto visivo, rispetto del silenzio</li> <li>● Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe.</li> <li>● Modalità basilari dell'interazione comunicativa: richiesta di intervento, attesa del proprio turno, esposizione e ascolto attivo.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riferire su esperienze personali e/o condivise</li> </ul> <p><b><i>Atteggiamenti da favorire:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attenzione e rispetto verso l'ALTRO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di un'esposizione orale.</li> </ul>
--	--	---

**Competenza 2**

<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
-------------------	-----------------	-------------------

**Leggere, analizzare  
e comprendere testi.**

***Quando legge, il bambino è in grado di:***

- leggere a voce alta senza sillabare testi noti.
- Leggere brevi testi per cogliere le informazioni richieste.

***Al fine di comprendere un testo, il bambino è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:***

- leggere in senso anticipatorio titolazioni, immagini, didascalie.
- cogliere il significato di termini non noti, leggendo il contesto e formulando ipotesi, anche in base alle indicazioni/sollecitazioni dell'insegnante.
- leggere con attenzione un testo narrativo per cogliere una prima lista di conoscenze.
- Compiere collegamenti partendo da un testo narrativo con il proprio vissuto personale.
- Operare semplici inferenze logiche, rispondendo, con la guida dell'insegnante, a domande del tipo "Perché?".
- Riconoscere in un testo dato elementi descrittivi.
- leggere con intonazione un testo poetico

- Modalità di lettura ad alta voce.
- Principali elementi di punteggiatura: punto, virgola.
- Significato contestuale delle parole.
- Testo narrativo: personaggi, ambiente e azioni principali.
- Cause/conseguenze.
- rima baciata

***Atteggiamenti da favorire:***

Sviluppare un atteggiamento positivo verso la lettura, anche in base ai propri interessi e agli orientamenti dell'insegnante. Perseverare nello sforzo di imparare a leggere, accettare l'aiuto e le correzioni.

**Competenza 3**

<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.</b>	<p><b><i>Quando produce testi scritti, l'alunno è in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● associare correttamente fonema al grafema.</li><li>● scomporre e utilizzare le regole più semplici per la divisione delle parole in sillabe.</li><li>● scrivere correttamente digrammi, trigrammi e fonemi affini.</li><li>● scrivere sotto dettatura lettere, parole e frasi</li><li>● scrivere autonomamente parole e brevi frasi rispettando alcune convenzioni ortografiche.</li><li>● scrivere brevi frasi curando le principali concordanze</li><li>● Utilizzare i principali segni di punteggiatura.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Divisione in sillabe.</li><li>● Digrammi, trigrammi e fonemi affini.</li><li>● Doppie, maiuscole.</li><li>● Segni di punteggiatura: punto fermo, virgola.</li></ul>

- Scrivere in stampato e in corsivo, con grafia ordinata e funzionale allo spazio.
- correggere gli errori di ortografia segnalati.

- Scrivere frasi relative ad un'esperienza vissuta con domande stimolo.

***Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di:***

- scrivere frasi relative ad un'esperienza vissuta collettiva e/o personale seguendo le indicazioni dell'insegnante.

***Nel produrre testi sulla base di altri testi, l'alunno è in grado di:***

- completare e ampliare frasi.
- rispondere a semplici domande relative a un testo narrativo letto.
- completare filastrocche inserendo parole in rima.

***Atteggiamenti da favorire:***

Far sviluppare una sensibilità nei confronti delle parole attraverso la riflessione metalinguistica. Sperimentare la fatica, la pazienza e la cura nell'avanzamento dell'apprendimento della scrittura. Accettare le correzioni dell'insegnante – anche come stimolo al miglioramento – e riflettere sui

- Stampato e corsivo.
- Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto – verbo, articolo – nome).

- Struttura di base del testo narrativo ( inizio sviluppo- conclusione)

- 
- Rima baciata

	propri errori. Essere disponibili a giocare e a divertirsi con le storie, esercitando creatività e fantasia.	
--	--	--

**Competenza 4**

<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
-------------------	-----------------	-------------------

**Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.**

***Nel riflettere sulla lingua italiana, il bambino è in grado di:***

- riconoscere la frase dalla non frase.
- usare la lingua in modo pertinente e non casuale nelle conversazioni e nelle situazioni quotidiane
- arricchire una frase minima
- operare trasformazioni in una frase
- rispettare le difficoltà ortografiche
- mettere in relazione predicati e soggetti in modo logico.
- fare ipotesi sul significato delle parole non note a partire dal contesto.

***Atteggiamenti da favorire:***

Accettare le correzioni dell'insegnante – anche come stimolo al miglioramento – e riflettere sui propri errori. Giocare e divertirsi con le parole, componendole, ricomponendole, componendone di nuove.

- Principali segni di punteggiatura: punto fermo, virgola, e punto interrogativo.
- Struttura minima di una frase.
- Modalità di espansione della frase semplice.
- Divisione in sillabe: digrammi, trigrammi, apostrofo accento, doppie, lettera maiuscola e minuscola.
- Concordanze grammaticali tra soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo.
- Significato contestuale delle parole.

--	--	--

Per l'Educazione civica e alla cittadinanza (Legge 20 agosto 2019 n. 92) si fa riferimento al documento del Consiglio di classe.

### **INTERDISCIPLINARIETA'**

Premesso che per gli alunni di classe prima l'approccio interdisciplinare risulta molto efficace ai fini dell'apprendimento, nel corso dell'anno ci saranno più occasioni di lavorare sul medesimo argomento con l'apporto di più discipline.

Sarà il mondo del pettirosso Pitti che coinvolgerà gli alunni nelle varie scoperte e nel progredire delle competenze. Implicherà altresì uscite didattiche che attività laboratoriali.

### **ATTENZIONE VERSO BES E STRANIERI**

Si attivano percorsi personalizzati concordati con le famiglie nel caso di alunni certificati ai sensi della L 104/92, di origine straniera o nel caso si riscontrino difficoltà di varia natura che permetta l'attivazione di PEP di fascia C.

Gli adattamenti si attuano per gradi: sostituzione, facilitazione, semplificazione e strategie e metodologie didattiche diverse, scomposizione nei nuclei fondanti e infine sperimentazione del meccanismo di partecipazione alla cultura del compito.

<b>METODOLOGIA</b>	
Letto-scrittura	Metodo analogico per la lettura Metodo analitico per la scrittura

Gradualità	<p>Conoscenza dell'alfabeto che permetterà subito di approcciare le prime semplici letture; presentazione dei numeri e primi calcoli orali, scoperta dei concetti di grandezza e quantità.</p> <p>Scrittura, prima collettiva e poi individuale, di parole sempre più complesse, infine di frasi. Scrittura di numeri e operazioni.</p> <p>Creazione di piccole storie con il supporto di materiale opportunamente predisposto.</p> <p>Approccio al pensiero logico con i "disfa-problemi"</p> <p>Avvio con presentazione o scoperta, allenamento, monitoraggio, stabilizzazione, verifica</p>
------------	--

Didattica laboratoriale	<p>Proporre con circolarità lo stesso concetto in modo diversificato rispettando i profili intellettivi di ciascuno; organizzare contesti laboratoriali per esperienze stimolanti a contatto con strutture e materiali diversi (didattica delle intelligenze multiple)</p>
Lezione frontale e con rielaborazione	<p>Acquisire competenze; condividere un contenuto formulato con la partecipazione del gruppo; contribuire a sollevare e chiarire dubbi</p>
Cooperative learning	<p>Coinvolgere attivamente gli alunni nel processo di apprendimento; favorire l'interdipendenza positiva fra i membri del gruppo; ruotare periodicamente gli alunni nel setting dell'aula</p>

Brain storming	Far emergere il conosciuto personale e condividerlo; far emergere il più alto numero di idee; favorire l'abitudine a lavorare in gruppo
----------------	---

Individualizzazione	Raggiungere obiettivi attraverso strategie mirate
---------------------	---

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA E FORMATIVA</b>	
---	--

Criteri	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Autonomia: comprende la consegna, reperisce da solo strumenti necessari e li sa usare in modo efficace, porta a termine la consegna ricevuta</li> <li>● Relazione: interagisce con i compagni in maniera collaborativa ed efficace</li> <li>● Partecipazione: è attento, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo</li> <li>● Precisione: rispetta le attività previste e le fasi del lavoro, usa terminologia specifica</li> <li>● Metacognizione e pensiero divergente: risponde a situazioni non note con proposte funzionali, con utilizzo originale di materiali, sceglie strategie più efficaci per il suo tipo di processo di apprendimento</li> </ul>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservazione sistematica (rilevazione dei processi, delle operazioni che l'alunno compie per interpretare correttamente il compito anche con l'utilizzo di griglie valutative)</li> <li>● Osservazioni fornite da autovalutazioni (narrazione dell'alunno del percorso cognitivo compiuto attraverso descrizione delle operazioni compiute, con evidenziazione degli errori più frequenti e dei miglioramenti, autovalutazione del prodotto e del processo adottato)</li> <li>● Prove strutturate con risposte chiuse e questionari</li> <li>● Prove pratiche e compiti con situazioni note e non note</li> <li>● Prove a risposte aperte orali</li> <li>● Interventi durante le lezioni</li> </ul>



